CRONACA DI FILADELFIA

ANCORA FRA NOI

Si era fatto credere che, dopo la fase micidiale nel cui periodo migliaia di vite furono mietute, l'epidemia dell'influenza fosse scomparsa da questa città. Tutt'altro!

Per quanto ridotta ai minimi termini, non ci ha mai abbandonati e, sia per il cattivo tempo che per l'igiene completamente ignorata dalle autorità cittadine, essa ha continuato ad esistere, a maggiormente svilupparsi ed a fare altre vittime.

Nelle scorse settimane, specialmente nell'ultima, si sono avuti fino a 600 e più casi di epidemia, senza tener conto di quelli non rapportati o non resi pubblici per non creare panico fra la popolazione.

Le autorità cittadine, preposte all'igiene pubblica, raccomandano, per esempio, di non sputare per terra e poi ignorano la pulizia delle strade e quando questa si pratica la si fa fare nelle ore del giorno per allietare le facce e le narici del pubblico che passa e che, se deve credersi ai germi, ne assimila quanti più ne vuole. Le autorità cittadine, per impedire lo svilupparsi dell'epidemia, chiudono le scuole, le birrerie e le chiese e lasciano invece aperti i "department stores." Esse raccomandano di tenere le finestre dei carri elettrici aperte mentre permettono che di passeggieri ve ne entrino più della capacità e vi stiano dentro come le sardine di Nandes. Un solo fatto basta a dimostrare come le autorità hanno a cuore la salute pubblica. Nei primi giorni che seguirono il periodo acuto dell'epidemia si lavavano le strade; ora la lavatura non si fa più.

* * *

A proposito della pulizia delle strade, nel "Ledger" di domenica scorsa, 5 corrente, abbiamo trovata una lettera aperta dell'artista signor Nicola D'Ascenzo al Dr. Krusen, direttore del Dipartimento della sanità.

L'artista D'Ascenzo prende atto di un appello che il Dr. Krusen avrebbe rivolto ai ministri del culto perchè diano dal pulpito istruzioni ai fedeli onde prevenire lo svilupparsi dell'epidemia.

Il nostro egregio connazionale, mentre elogia il Dr. Krusen come medico circa i consigli che impartisce al pubblico, gli domanda: "come una persona può mantenersi sana se essa abita in una città le cui strade sono letteralmente sudicie di ogni sorta di materie eterogenee?"

Intanto l'artista D'Ascenzo ricorda che il Dr. Krusen a lui e ad un comitato di italiani che si era recato ad intervistarlo, a proposito della pulizia delle strade nell'epoca dell'epidemia, domandò dei casi specifici per poter agire immediatamente. Con finissimo sarcasmo il D'Ascenzo dice nella lettera: "Ma se Filadelfia in sè stessa è un caso specifico di luridume!"

L'artista D'Ascenzo, dopo aver biasimato le autorità che cercano di esimersi dalle responsabilità del proprio ufficio, nonostante il danno che ricade sulla popolazione; ed aver raccomandato ai cittadini di Filadelfia di combattere la corruzione imperante a mezzo del voto, conchiude così:

"La maggior parte dei filadelfiiani acquista ed usa l'acqua distillata, pur pagando la tassa per l'acqua; mentre i cittadini mandano i proprii figli alle scuole private, perchè in quelle pubbliche per mancanza di locali non vi è posto, pur pagando la tassa scuola. Adesso inaugureremo un servizio privato di pulitura di strade per rimuovere, a nostre spese, tutto il luridume che infetta le vie di Filadelfia."

ITALIA IRREDENTA

COMITATO REGIONALE DI FILADELFIA

La sera di lunedì, 6 gennaio corrente, si riunirono, nella sala dei Figli d'Italia, gentilmente concessa, i membri del Comitato Regionale dell'Italia Irredenta. Erano presenti: Maestro Ettore Martini, Pres.; Dr. Cesare De Leo, Vice Pres.; Emilio F. Grosso, Segretario; Domenico De Gregorio, Vice Segretario; Dr. Nicola Pernice, Rev. Dr. T. D. Malan, Rev. T. M. Della Cioppa, Alfredo Perfilia, Avv. Eugenio Alessandroni, C. Costantini, consiglieri.

Apertasi la seduta, il Presidente Martini comunica il testo di una lettera pervenutagli dal segretario particolare del Presidente Wilson, in risposta ad un telegramma inviatogli a Parigi dal Comitato Regionale dell'Italia Irredenta. Tanto il telegramma che la risposta sono riprodotti in calce alla presente.

Il Comitato prende atto, con soddisfazione, che il "mass-meeting" di domenica 22 dicembre al Teatro Shubert fu un successo, nonostante il tempaccio che impedì a molti di intervenirvi; delibera di far proprie le parole del Capitano Sapelli "che l'opera patriottica iniziata dal comitato, per essere efficace, deve esser continuata e intensificata". Si delibera d'inviare alla stampa locale, tanto quotidiana che settimanale, ed ai quotidiani di New York, frequenti comunicati per mantenere vivo l'interesse dei connazionali nella gravissima questione jugo-slava, nella fiducia, anzi nella certezza, che i giornali italiani continueranno a dare al Comitato quell'ospitalità che tanto generosamente hanno offerto per il passato.

Vengono sottoposti al Comitato parecchi articoli mandati dal corrispondente parigino dell' "Evening Public Ledger" nei quali con arte subdola si infarciscono al pubblico americano odiose calunnie a carico dell'Italia. Si delibera di condurre un'attiva contro-propaganda e si discute sui mezzi per raccogliere i fondi necessarii; si dà incarico ad alcuni dei membri del Comitato stesso di intervistare parecchie persone influenti della colonia per averne il consiglio e l'appoggio finanziario.

Si prende visione delle bozze del Memoriale relativo ai diritti dell'Italia in Dalmazia, redatto in lingua inglese, dal Dr. T. D. Malan. Il lavoro è terminato per quanto riguarda la redazione e la composizione tipografica; resta la correzione delle bozze alla quale il Comitato desidera si presti speciale attenzione in modo che il lavoro, destinato ad illuminare la pubblica opinione americana in generale, e i delegati al Congresso della Pace in particolare, possa dirsi, anche dal lato tipografico, degno dell'importanza dell'argomento in esso trattato.

Si delibera di redigere una circolare da inviarsi alle società italiane per sollecitarne l'appoggio a favore della propaganda patriottica intrapresa dal Comitato Regionale. Acclusa alla circolare verrà mandata anche una scheda di sottoscrizione per la raccolta delle offerte.

Vengono comunicate dal Tesoriere, signor Roberto Lombardi, le entrate seguenti:

Offerta del Circolo Progressivo Iserniano a mezzo del segretario Enrico Damiano $10.

Profitto della vendita di 78 medaglie commemorative di Oberdan, metà del quale fu devoluto Comitato Esecutivo di New York $11.40.

Esaurite alcune altre pratiche di indole amministrativa, la seduta viene sciolta.

* * *

Il telegramma al Presidente Wilson e la sua risposta

Riproduciamo, per chiarezza, il testo del telegramma inviato al Presidente la sera di domenica 15 dicembre:

"Woodrow Wilson, Paris,

"To impartial historian champion principles nationality justice unredeemed Italian Istria Dalmatia entrust righteous cause based upon historical, ethnographic racial reason to proclaim unity with Italy.

"Philadelphia Committe "Italia Irredenta"

"Ettore Martini, Pres."

Ecco la risposta:

Paris, 19 December 1919

"Gentlemen,

"The President has asked me to acknowledge receipt of your telegram of December 18th and to thank you for it. It is gratifying to know that you feel as you do about the plans and purpose of the President.

"Sincerely yours,

(Signed) **Gilbert F. Close,**

"Confidential Secretary to the President."

"Philadelphia Italian Committee, 925 Pine St., Philadelphia.'

Il Segr. del Com.
Emilio F. Grosso.

UNIONE EBANISTI E CARPENTIERI ITALIANI LOCAL 1050

Ci si comunica ed elogiando l'iniziativa pubblichiamo:

Questa organizzazione, che è l'unica organizzazione di mestiere italiana, lavora, senza troppo rumore di grancassa, per l'incremento morale ed economico dei suoi associati, non lasciando nulla d'intentato, che possa ridontare a vantaggio della collettività.

In una sua ultima seduta deliberava di erigere una casa propria, non solo per tenervi le sue sedute, ma anche per potervi impiantare una scuola di disegno e di lingua inglese, cose queste necessarie per i falegnami italiani onde potersi affermare nelle fattorie, in mezzo all'ebanista e carpentiere indigeno, non solo, ma anche in seno alla federazione cui appartengono, per far sentire la loro voce in questo consesso.

L'edificio sarà costruito a nuovo e sarà rispondente alle esigenze moderne. La somma occorrente sarà raccolta in parte per azioni fra i soci e l'altra parte verrà prelevata dal fondo di cassa e presa in prestito dalla "Building Loan Association" nella quale la Locale paga 25 azioni mensilmente.

L'amministrazione per questo edificio ha preventivato $20.000.

Siamo sicuri, che gli appartenenti all'organizzazione contribuiranno con entusiasmo all'acquisto delle azioni, e aiuteranno l'amministrazione ad espletare il proprio programma. Occorre l'accordo di tutti per raggiungere il fine. Il progresso e il benessere di una famiglia, stanno nello accordo e nel lavoro armonico dei membri che la compongono. Se uno solo non è di accordo, non vi potrà essere benessere economico e morale. Quanto è detto per la famiglia può dirsi per l'Organizzazioni di mestieri che hanno un programma da attuare, che altre associazioni coloniali non hanno. L'Unione dei falegnami italiani, si propone inoltre, di aiutare tutte quelle categorie di operai, che tentassero di organizzarsi, per sottrarsi allo sfruttamento economico dei padroni, e, allo sfruttamento morale dei foremen che sono i peggiori nemici del povero lavoratore angosciato in mille maniere da questi aguzzini moderni.

Un comitato, composto di persono competenti, sta lavorando per trovare un posto centrale nella colonia Italiana dove dovrà sorgere la Casa del Falegname Italiano. Auguriamoci che in un tempo non lontano diventerà la Casa dell'Operaio Italiano organizzato.

Il disegno architettonico dell'edificio sarà affidato allo studente John Sindoni che non poche prove ha già dato del suo sapere nell'arte dell'architettura.

Siamo sicuri che l'amministrazione saprà dimostrarsi pari all'altezza del programma che l'Unione Falegnami s'è proposto di attuare.

Al lavoro dunque, e facciamo che queste nostre idee domani siano un fatto compiuto.

N. RIVANO ASTI.

MORTI SOTTO I CARRI ELETTRICI

Nel decorso anno 1918 sono morti nella città di Filadelfia, vittime di accidenti nei carri elettrici, 91 persone, in maggior parte ragazzi, delle quali 8 italiane. Nell'anno precedente 1917 ne morirono 85 e due anni prima il 1916, 45. Come si vede da questa statistica, desunta dal rapporto del "Coroner", il numero delle morti per accidenti causati dai carri elettrici aumenta di anno in anno e di anno in anno la Rapid Transit Company si studia di rendere più difficili e più costose le comodità per i passeggieri.

Gli italiani morti per queste ragioni durante il 1918 sono:

Angelina Cappelletti, 1227 Latona St., il 12 aprile.

Giannina Zazzaro, di 5 anni, 719 S. 6th St., il 4 Maggio.

Guglielmo Carlucci, di 3 anni, 2118 S. 10th St., l'11 Maggio.

Jennie Germino, di 3 anni, 1303 Tasker St., il 20 Giugno.

G. Giuseppe, 1316 Reed St., il 5 settembre.

Rosa D'Elia, di 2 anni, 1631 Wharton St., l'11 Ottobre.

Antonio Messero, di 3 anni, delle 6 strade e Catharine, il 7 Novembre.

Ottavia Sciaidi, 1235 S. 13th St., il 20 dicembre.

IL NUMERO DEI SUICIDI NEL 1918

Dal rapporto del Coroner Knight il numero delle persone che hanno fatto giustizia sommaria della propria vita durante il 1918 ascende a 211 contro 262 avutesene l'anno precedente.

I MORTI DI GUERRA NELL' ESERCITO ITALIANO

Da una statistica pubblicata dal Comando Supr. si rileva che i soldati italiani morti durante il periodo della guerra ammontano a 460 mila. Di questo numero 16362 erano ufficiali. I feriti sono 947 mila dei quali 33.347 ufficiali e 500 mila totalmente inabili.

SENTENZA DI MORTE CONFERMATA

Il giudice Moshzisker della Corte Suprema di Pensylvania ha confermata, in appello, la sentenza di morte dei connazionali Charles e Joseph Russogulo e Jack Guastaferro come pure quella di Angelo Guastaferro condannato per omicidio in secondo grado.

LO SCIOPERO DEI PORTATORI DI LATTE

I conducenti dei carri di latte delle ditte Abbott, Dolfinger ed altre si sono messi in isciopero per il riconoscimento della loro Unione. Il numero degli scioperanti ascende a 1200.

NELLA NOSTRA FAMIGLIA

Durante la malattia del nostro Direttore, la parte amministrativa di questo giornale, e specialmente l'esazione, è stata affidata all'egregio giovane James Maioriello, il quale è autorizzato per questa città a transigere qualsiasi affare ed a riscuoterne lo importo.

SALUTI DA PADOVA

Dal nostro ex compagno di lavoro Chas.Modesto Maioriello abbiamo ricevuto una cartolina illustrata, con la riproduzione della "Piazza Unità d'Italia" di Padova, con queste parole di saluto:

"I am stationed in Padova, fine old City. Best wishes."

LA CAUSA CONTRO IL SINDACO

La causa per cospirazione contro il sindaco di questa città on. Thomas B. Smith, per i fatti del 5.o quartiere, si discuterà mercoledì 22 corrente davanti al giudice Audenried. Questo annunzio è stato fatto dal District Attorney Rotan.

CASINO THEATRE

Un'opera comica attraentissima sarà data al Casino nella settimana entrante dal titolo: "Hello America". Protagonisti sono Lewis e Body con artisti rinomati.

PEOPLE'S THEATRE

Durante l'entrante settimana, in questo popolare teatro del Nord-Est della città, si darà l'operetta "Step Lively Girls". Scenario e costumi attraenti.

DOPPIO LUTTO DI UN AMICO

Durante l'epidemia dell'influenza, che ha infierito furiosamente anche nei paesi dell'Europa, in Italia, al paese natìo, morivano una sorella ed un fratello del carissimo amico e collaboratore di questo giornale, Dr. Federico Luongo. La sorella si chiamava Luigia ed il fratello era il chiarissimo parroco Don Vincenzo Luongo. L'affetto smisurato per la famiglia, l'amore per i concittadini di tutti i ceti, lo sviscerato patriottismo, sincero e sentito, per l'Italia nostra avevano fatto del parroco don Vincenzo Luongo l'idolo, non solo del suo paese ma di quelli circonvicini, specialmente del clero della diocesi. Le sue azioni, le parole e le opere sue erano sempre ispirate al bene, al bello; gioiva quando altri si elevava, soffriva delle altrui sofferenze. Le lettere che scriveva ad Orange, N. J., a suo fratello Dr. Federico, traboccano di amor patrio ed in esse egli anelava al momento di vedere nostre Trento e Trieste. Ma alla vigilia del trionfo delle armi italiche, la morte, la falce inesorabile, lo mieteva a soli 48 anni, e non gli permetteva di vedere riunite all'Italia le sue gemme dell'Adriatico.

Egli ha lasciato un vuoto nella cittadinanza e i suoi parenti, specialmente il carissimo Dr. Luongo, al quale facciamo le nostre piu' sentite condoglianze per il doppio dolore, ne piangono giustamente la perdita.

Trento e Trieste

Occupate dalle truppe italiane

Grandioso quadro 15x20 inches a 9 colori lucidi, che rappresenta l'entrata delle nostre truppe nelle due citta' redente.

Bellissimo ricordo patriottico. Prezzo **35** soldi. Fuori citta', **45** soldi.

Si cercano Agenti. Sconto ai rivenditori. Prezzi speciali fatti per Calendari con la reclame del cliente.

Scrivere a

L. DE BENEDICTIS
741 Christian Street, Philadelphia, Pa.

Telefono
Vincent De Luca
Direttore di funerali ed Imbalsamatore

Servizio di Automobili e corrozze
Ufficio aperto giorno e notte
1124 So. 10th St. Philadelphia, Pa.

JERRY BARBAR, Pres. CHAS. SANTORE, Treas.
JERRY BARBAR & Co.
SARTORIA DI 1a. CLASSE
Il piu' grande stabilimento in Uniontown per pulire e stirare abiti
14 E. Main St., Exchange Hotel Bldg - 59 Morgantown St., Uniontown, Pa.

Bell Phone, 2136 R. Keystone Phone, Main 9053 D.
FIRST ITALIAN BANK
Controllata dalla Legge dello Stato
CAPITALE VERSATO LIRE 100.000.00
ANTONIO DI PAOLO, Direttore-Proprietario
713 So. 3rd St. Camden, N. J.

Bell Phone, Walnut 413
BANCA PASQUALE TETI
Autorizzata e controllata dal Dipartimento Bancario dello Stato di Pennsylvania
Spedizione di denaro in Italia al miglior cambio della giornata
800 So. 10th St. Phila., Pa.

ORDINE FIGLI D'ITALIA IN AMERICA

Grande Loggia di Pennsylvania

Elenco delle Logge di questo Stato

GRANDE CONCILIO

Grande Venerabile, Di Silvestro A. Giuseppe, 906 Carpenter St., Phila.,
Grande Ass. Venerabile, Abbate Dr. A. E., 617 Larimer Ave., Pittsburgh,
Grande Ex. Venerabile, Viglione Antonino, 1212 So. 8th St., Phila., P.
Grande Oratore, Zaffiro Antonino, 312 So. 7th St., Reading, Pa.
Grande Segr. Archivista, Perfilia Alfredo, 1139 So. 13th St., Phila., Pa.
Grande Segr. di Finanza, Di Peso Paolo, 738 Christian St., Phila., Pa.
Grande Curatore, Barbarisi Gennaro, 14 E. Main St., Uniontown, Pa.
Grande Curatore, Loiacono Salvatore, 710 Erie Ave., Williamsport, Pa.
Grande Curatore, Santoro Pasquale, 508 W. Jefferson St., Phila., Pa.
Grande Curatore, Cotone Gioacchino, Box 681, Coatesville, Pa.
Grande Curatore, Certo Antonio, 906 Webster Ave., Pittsburgh, Pa.

LOGGE

29 SANTO STEFANO DI CAMASTRA di Reading.
30 ALESSANDRO VOLTA, di Eaton.
74 PITTSBURGH, di Pittsburgh.
77 ITALIA, di Philadelphia.
128 ENRICO MILLO, di Easton.
138 UFFICIALI BERSAGLIERI di Williamsport.
140 GIULIO CESARE CAPACCIO, di Philadelphia.
141 NAPOLEONE COLAIANNI, di Philadelphia.
145 PRINCIPESSA IOLANDA, di Philadelphia.
146 GIOSUE' CARDUCCI di Lock Haven.
149 VITTORIO ALFIERI, di Renovo.
164 FIGLI DI COLOMBO di Ambridge.
165 GUGLIELMO MARCONI di Philadelphia.
166 PASQUALE SALINARDI, di Philadelphia.
174 TERZA ITALIA, di Pittsburgh.
187 GABRIELE D'ANNUNZIO, di Philadelphia.
188 ROMA DEI CESARI, di Dubois.
189 DUE PALME, di Clearfield.
193 GOFFREDO MAMELI di Coatesville.
198 GARIBALDI, di Pittston.
205 LUIGI BASILE, di Philadelphia.
206 LIBERTA', di Brokwayville.
210 PRINCIPE DI PIEMONTE, di Johnsonburg.
213 CARLO PISACANE, di Phila.
219 ALTAVILLA IRPINA, di Phila.
220 MARIO RAPISARDI, di Phila.
224 CITTADINI ITALO-AMERICANI, di Steelton.
229 VITTORIO EMANUELE III, di Vandergrift.
230 MARSICANA VILLA GLORI, di Sykesville.
231 GIUSEPPE MAZZINI, di Uniontown.
236 FRATELLI BANDIERA, di Soldier.
251 LIBERTA' E PENSIERO, di Manayunk-Philadelphia.
252 GIUSEPPE VERDI di Frankford, Philadelphia.
265 XX SETTEMBRE, di Phila.
270 LEONARDO DA VINCI, di Washington.
272 CARLO ALBERTO di Harrisburg.
286 FRATELLI CAIROLI, di Ridgway.
299 TIBERIO EVOLI, di Phila.
305. NUOVA ITALIA, di Aliquippa.
306 ANTONIO MEUCCI, di Norristown.
310 FRATELLANZA ITALIANA, di Patton.
311 CARLO COLETTI, di Phila.
317 CITTADINI ITALO AMERICANI, di Pittsburgh.
329 S. MICHELE DI SERRASTRETTA, di Steelton.
345 IL ROSETO DI SOLOPACA, di Philadelphia.
357 STATO MAGGIORE, di Weedville.
369 ITALIANA DI BENEFICENZA, di Coraopolis.
412 LUIGI CADORNA, di Phila.
413 SANTE FURNARI, di Lansdale.
425 ANTONINO DI SAN GIULIANO di Philadelphia.
447 TERRA IRREDENTA, di Tacony.
450 PROGRESSISTA, di Midland.
451 IL RISVEGLIO, di Erie.
454 CONCORDIA, di Connellsville.
62 ALBA NOVA, di Leechburg.
468 SALVATORE BARZILAI, di Charleroi.
474 MARIA ABRIANI, di Phila.
483 TRENTO E TRIESTE, di Rossiter.
486 DANTE ALIGHIERI, di Chester.
491 LA PACE, di Pittsburgh.
495 GUGLIELMO OBERDAN di Philadelphia.
497 VITTORIO EMANUELE II, di Fairchance.
498 GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA, di Philadelphia.
507 REGIA MARINA, di Pittsburgh.
527 FELICE CAVALLOTTI di Phila.
528 CAMILLO BENSO DI CAVOUR, di York.
534 CITTADINI LANCIERI, di Scranton.
539 PIETRO METASTASIO, di Bristol.
541 ANTONIO SALANDRA, di Dowington.
543 RUGGIERO BONGHI, di Ambler.
547 GIOVANE ITALIA, di Carbondale.
556 PIETRO MICCA, di Republic.
60 GALILEO GALILEI, di Phila.
570 SAVOIA, di Homer City.
577 AMOR DI PATRIA, di Manayunk.
578 SALVATORE SPINUZZA, di North East.
581 GEROLAMO SAVONAROLA, di Philadelphia.
586 REGINA ELENA, di Sharpsburg.
600 EROISMO, di Emporium.
601 LEOPOLDO PILLA, di Phila.
602 CIVICA ITALIANA, di Monessen.
608 ELLWOOD CITY, di Ellwood City.
609 VITTORIO IL VITTORIOSO, di Cokeburg.
610 PRINCIPE TOMMASO DI SAVOIA, di Philadelphia.
611 SILVIO SPAVENTA, di Phila.
612 GIULIO CESARE, di Phila.
613 GIUSEPPE GARIBALDI, di California.
616 NUOVA DUCA DEGLI ABRUZZI, di Bentleyville.
617 FELICE NAZARIO SAURO, di Philadelphia.
618 AMERICO VESPUCCI di Homelsburg.
620 CESARE BATTISTI, di Phila.
623 GORIZIA, di Conshohoken.
624 24 MAGGIO, di Pittsburgh.
631 MUZIO SCEVOLA, di Phila.
633 GIOVANNI AMEGLIO, di Phila.
634 NUOVA GIUSEPPE MAZZINI, di Scranton.
637 SBARCO DI MARSALA, di Chester.
643 CIVILTA' E PROGRESSO, di Scottdale.
646 ENRICO PESSINA, di Phila.
647 LA FRATERNA, di Norristown,
651 MATTEO RENATO IMBRIANI, di Jessup.
652 FRANCESCO CRISPI, di Phila.
653 ANTONIO CHINOTTO, di Allentown.
655 SAVERIO FRISCIA, di Norristown.
663 CRISTOFORO COLOMBO, di Belle Vernon.
664 NICCOLO' MACCHIAVELLI, di Avondale.
665 COOPERATIVA TRA CALZOLAI, di Pittsburgh.
666 SICILIA, di Norristown.
667 BALILLA, di Phila.
674 EMANUELE DE DEO, di Phila.
682 TOMMASO CAMPANELLA di Philadelphia.
675 LUIGI ZUPPETTA, di Phila.
678 ETTORE FIORAMOSCA, di Tyler.
683 GIUSEPPE GIUSTI, di Germantown, Phila.
684 CILENTO, di Philadelphia.
686 FERDINANDO DE CINQUE, di Philadelphia.
687 GUIDO BACCELLI, di West Chester.
693 RAFFAELE D'AULISSE BARBOLANO, di Bryn Marw.
694 GIOVANNI DA VERRAZZANO, di Pihladelphia.
695 INDIPENDENTE DI BENEFICENZA, di Pittsburgh.
696 GRAN SASSO D'ITALIA, di Philadelphia.
699 ARNALDO DA BRESCIA, di Philadelphia.
702 MARIO BIANCHI, di Phila.
703 I VESPRI, di Marcus Hook.
706 MASSIMO D'AZEGLIO, di W. Reading.
707 SERAFINO DELLA SALANDRA, di Philadelphia.
713 ROMA, di Carnegie.
714 BERARDINO TELESIO, di Philadelphia.
717 CORNELIA MADRE dei GRACCHI, di Chester.
718 SILVIO PELLICO, di Pnila.
719 CARLO ALTOBELLI, di Phila.
720 MARIA MONTESSORI, di Phila.
721 Dr. PIETRO FARINATO, di Philadelphia.
726 ENRICO TOTI, di Philadelphia.
729 ORSOGNA, di Philadelphia.
730 ALESSANDRO LA MARMORA, di Layton.
731 LA VITTORIA, di Brownsville.
733 FRANCESCO FERRUCCIO, di Philadelphia.
735 AMERICA, di Greensburg.
736 CALABRITTO, di Philadelphia.
737 LUZZI, di Germantown, Phila.
748 FRANCESCO PAOLO TOSTI, di Philadelphia.
749 GIOVANNI NICOTERA, di Dunmore.
750 UMBERTO I, di Susquehanna.
751 ALLEANZA E VITTORIA, di Kane.
752 SERINO, di Philadelphia.
753 MANDAMENTO DI TORRICELLA PELIGNA, di Philadelphia.
756 S. MARIA DI MONTE CASTELLO, di Rankin.
757 PRINCIPE DI UDINE, di Phila.
758 NUOVA TRENTO E TRIESTE, di Canonsburg.
764 DONNA LUISA D'ANNUNZIO, di Manayunk.
765 MICHELANGELO BUONARROTI, di Philadelphia.
766 GIACOMO LEOPARDI di Uniontown.
769 LIBERTA' E CONCORDIA, di Mount Carmel.
770 LUIGI VANVITELLI, di Phila.
771 NUOVA LUIGI CADORNA di Butler.
773 LA BANDIERA D'ITALIA, di Wallopsburg.
779 CARLO DEI FIORI, di Edge Hill.
787 GEROLAMO FILZI, di Austin.
788 PIETRO FORTUNATO CALVI, di Philadelphia.
807 CORONA D'ITALIA, di Ellwood City.
809 MONTE AMARO, di Berwiyn.
812 FRANCESCO FIORENTINO, di Connellsville.
814 LA RISCOSSA, di Masontown.
823 LA VITTORIA D'ITALIA, di Philadelphia.
815 GLORIA, di Old Forge.
833 DUNBAR, di Dunbar.
848 LOGGIA NAPOLI, di Phila.
849 LOGGIA GIANVINCENZO GRAVINA, di Philadelphia.
850 LOGGIA CONTE DI TORINO N. 850, di Braddock.
865 ENRICO DUMONT, di Wilmerding.
866 FUORI I BARBARI, di Reynoldsville.
867 SILVIO RESNATI, di Phila.
869 N. ALESSANDRO VOLTA, di Donora.
874 NUOVA CAMILLO BENSO DI CAVOUR, Mount Pleasant, Pa.
875 GIORDANO BRUNO di Farrell Pa.
878 GIANFELICE GINO di Freeland, Pa.
881 NUOVA GIOVINE ITALIA di New Kensington, Pa.
882 PIAVE di Archbald, Pa.
883 VITA NUOVA di Marianna, Pa.
884 VENEZIA di Smithton, Pa.
885 MAGGIORE FRANCESCO BARACCA di Wishaw, Pa.
890 NUOVA PIAVE di McKeesport, Pa.
891 VITTORIA COLONNA di Johnsonburg, Pa.

Bell Phone, Dickinson 3595
THE APULIA CREAMERY CO.
Fabbricanti di Formaggi
di 1a. Qualita'
FABBRICA Preston, Md. WARE ROOMS 13th and Dickinson Sts.
PHILADELPHIA, PA.

Bell Phone, Tioga 3480 Keystone Phone, Park 1631
PAONE BROTHERS
WHOLESALE GROCERIES
2064-66 W. Indiana Avenue
Steamship Agent -- Money Orders
UNITED STATES FOOD
Administration License No. G. 41548

Banda dei Figli d'Italia
(gia' Point Breeze Band)
ALBERTO ADELIZI, Direttore
509 Christian Street
ARISTODEMO PALLADINO, MANAGER
1502 Moore St. - Phila., Pa.

Thomas S. Russo
AVVOCATO ITALIANO
UFFICIO CENTRALE
139 South 15th Street
BRANCH
N. E. Cor. 7th and Christian Sts.
Residenza: 1319 So. 15th Street

Bell Phone, Dickinson 2994
Pasquale Del Vecchio
NOTARY PUBLIC
Real Estate and Insurance
Licenze di matrimonio e di Automobili
1505 So. Broad Street
PHILADELPHIA, PA.

Bell Phone, Filbert 3816
Dr. SETTEMBRE MAMMARELLA
812 So. 9th St. Phila., Pa.

Dr. I. CORTESE
1025 Christian Street
PHILADELPHIA, PA.

DENTISTA
Dr. M. A. De Vecchis
738 So. 10th St., Phila., Pa.

Colombo Restaurant
DOMENICO DE PAOLIS, Prop.
32 E. Church Street, Uniontown, Pa
Il ritrovo preferito degl'impiegati, commessi viaggiatori e buongustai in generale i quali nel Colombo Restaurant trovano cibi sani ed a prezzi convenienti, oltre al servizio inappuntabile e cortese.

Serafino De Matthaeis, Ph., G.
PHARMACIST
2962 N. 22nd St. Phila., Pa.

EDWARD TRAINER
Rectifier and Wholesale Dealer in
Foreign and Domestic Liquors
820 SOUTH SECOND STREET
PHILADELPHIA

Bell Phone, Dickinson 783
Vincenzo Di Stefano
PALACE MEAT MARKET
N. W. Cor. 13th and Dickinson Sts.
PHILADELPHIA., PA.

BODANZ & ZAFFIRO
AGENZIA DI NAVIGAZIONE
Vaglia Postali e Telegrafici
al maggior cambio del giorno
Depositi e Rimborsi presso le Regie Casse Postali di Risparmio Italiane
GROSSERIA ITALIANA
312 So. 7th St. Reading, Pa.

LUIGI FUIANO
NEGOZIANTE
dei latticini dell'APULIA CREAMERY CO.
Provoloni, Provole, Manteche, Mozzarelle, Scamorze ecc.
1023 So. 8th St. Phila., Pa.